

COMUNE DI BARI

Decreto 6 settembre 2017, n. 424

Esproprio.

Decreto definitivo di espropriazione ed occupazione permanente con contestuale determinazione urgente della indennità provvisoria di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto per l'allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo - I stralcio – nell'ambito del SI.SA.PU. Piano Straordinario Interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria delle città di Bari e Taranto ai sensi dell'articolo n. 71 della Legge n. 488/98.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ESPROPRIAZIONI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Visto:

- il D.P.R. 06.6.2001 n. 327;
- il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- le Leggi Regionali 11.5.2001 n. 13 e 22.2.2005 n.3;
- il Provvedimento Sindacale n. 315016/Gab del 28.12.2015, con cui la Dott.ssa Antonella Merra risulta incaricata della Direzione del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa della Ripartizione;

appurata l'insussistenza di cause di astensione e conflitto di interessi nel caso di specie ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 241/90 secondo cui «il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale»;

premesse che:

- con determinazione dirigenziale n. 2008/100/00315 del 05/08/2008 è stato aggiudicato, in favore della GA & M. S.R.L., l'appalto per l'affidamento dei servizi tecnici professionali inerenti la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, prestazioni relative al piano particellare d'esproprio, per i lavori di allargamento e sistemazione di Via Amendola nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo;
- con nota prot. n. 210282 del 08/08/2008, il responsabile unico del procedimento, ing. Maurizio Montalto, ha trasmesso il progetto preliminare dei suddetti lavori che prevedono la sistemazione e la razionalizzazione della viabilità indicata ed è inserito nel programma denominato SI.SA.PU., finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito di un protocollo d'intesa appositamente stipulato che ha come obiettivo il potenziamento dei collegamenti stradali tra le varie unità ospedaliere;
- in particolare è previsto l'allargamento di Via Giovanni Amendola a partire dalla rotatoria realizzata al termine della S.S. 100, in prossimità di Via Conte Giusso, sino all'incrocio con Via Omodeo ed il Ponte Padre Pio, che funge da collegamento tra i quartieri Carrassi, San Pasquale e Japigia, l'intervento, nel suo complesso, costituisce il collegamento e completamento delle urbanizzazioni primarie dell'abitato di Mungivacca e costituirà altresì indispensabile collegamento del presidio ospedaliero "GIOVANNI XXIII" con i quartieri limitrofi e soprattutto con l'adiacente tangenziale di Bari, in corrispondenza della quale esiste un nodo di smistamento del traffico con direzione: Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto.
- con nota n. 227120 del 09.09.08 è stato trasmesso il progetto preliminare in questione alla VI Circoscrizione per l'acquisizione del prescritto parere - ai sensi dell'art.10 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo;
- in data 3.02.2010 è stato pubblicato avviso per l'avvio del procedimento espropriativo, ai sensi della legge n.241/90 e dell'art.11 DPR n.327 dell'8.06.01 sul quotidiano "La Repubblica" edizione nazionale;
- in data 4.02.2010 è stato pubblicato avviso per l'avvio del procedimento espropriativo, ai sensi della legge

- n.241/90 e dell'art.11 DPR n.327 dell'8.06.01 sul quotidiano "La Repubblica" edizione locale;
- in data 12.03.2010 è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Bari per 15 giorni consecutivi l'avviso di avvio del procedimento espropriativo e sul sito informatico della Regione Puglia;
 - il Consiglio Comunale prendendo atto delle osservazioni giunte a seguito delle comunicazioni dell'avvio del procedimento espropriativo, con Deliberazione n. 2011/00020 del 28/03/2011, ha approvato il progetto preliminare per l'allargamento e la sistemazione di Via Amendola nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo;
 - ai sensi dell'art.12 comma 3 Legge regionale n.3/2005 e s.m.i. e dell'art.19 comma 2 del DPR n.327/01 l'approvazione del progetto preliminare dell'opera costituisce variante allo strumento urbanistico e determina l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle superfici necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica, in quanto opera pubblica da realizzarsi su aree private così come individuate nel piano particellare di esproprio approvato con il sopramenzionato provvedimento;
 - ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, limitatamente alle aree ricomprese nel progetto definitivo del primo stralcio funzionale dell'intervento, in data 23.07.2015 è stato pubblicato avviso per l'avvio del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 16, D.P.R. 327/2001 sui quotidiani "Il Foglio" edizione nazionale ed "Il Quotidiano di Bari" edizione locale, sul sito della Regione Puglia e sull'Albo Pretorio del Comune di Bari, così come comunicato con nota prot. 198394 del 31.08.2015 del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa;
 - nel termine perentorio di trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione, di cui all'art. 16, co. 10, D.P.R. 327/2001, non sono pervenute osservazione da parte degli interessati;
 - con Deliberazione della Giunta Comunale del 12 novembre 2015 n. 772 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo complessivo di allargamento e sistemazione di Via Amendola nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'articolo n. 12 del D.P.R. 327/2001 e dell'articolo n. 10 della Legge Regione Puglia n. 3/2005,

atteso che

- per garantire una migliore partecipazione al procedimento espropriativo ai soggetti interessati, mediante l'invio di raccomandate a/r ovvero mezzi equipollenti, le cui ricevute di ritorno sono acquisite agli atti della procedura, così come previsto dal combinato disposto degli articoli n. 3 comma 2, n. 17 comma 2 e n. 20 commi 1 e 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 s.m.i. ed ai sensi del comma 1. Art. 14 della Legge regionale n. 03/2005, si è proceduto a comunicare la data di acquisizione di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, i beni immobili oggetto di esproprio con una descrizione sommaria degli stessi e l'importo che gli uffici tecnici del Comune di Bari hanno calcolato quale indennità di espropriazione al metro quadro,
- con la predetta comunicazione i soggetti destinatari sono stati invitati a prendere visione della documentazione attestante la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed a presentare, nei trenta giorni successivi alla data di ricezione ovvero di pubblicazione, osservazioni scritte, documenti ed ogni elemento utile per una diversa determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare, anche in base a relazioni esplicative;

dato atto che

- sono state valutate, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 s.m.i., le osservazioni giunte da parte degli interessati ed acquisite agli atti della procedura e, in parziale accoglimento delle stesse, con Delibera di Giunta Comunale n. 2016/00934 del 30/12/2016 si è proceduto ad aggiornare il Piano particellare di esproprio, Elenco ditte e la Relazione giustificativa delle indennità di esproprio gli elaborati progettuali, già approvati con D.G.C. n. 772 del 12.01.2015;
- con la sopracitata Delibera, pertanto, sono state revisionate, in incremento, le stime delle indennità di esproprio determinate secondo i criteri dettagliatamente indicati nella stessa relazione giustificativa e si è proceduto a stralciare dal Piano particellare di esproprio la particella individuata alla posizione n. 46

dell'Elenco ditte, visto che l'esiguità della superficie interessata non alterava in alcun modo il progetto e la realizzazione della infrastruttura;

- i citati elaborati, aggiornati in parziale accoglimento delle osservazioni formulate a seguito della comunicazioni inviate ex artt. 17 e 20 del D.P.R. 321/2001, sono stati depositati, presso il Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi, in data 28/12/2016;
- contestualmente all'approvazione degli elaborati progettuali aggiornati è stato approvato il progetto esecutivo per l'allargamento e la sistemazione di Via Amendola nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo - I Stralcio ampliamento del tratto compreso tra via Conte Giusso e Viale Einaudi – così come depositato, con nota prot. n. 299871 del 27/12/2016, presso il Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi;

visti

- l'istanza presentata in data 17.11.2016 con nota acquisita al prot. n.267669/2016 a codesta Amministrazione, dal RUP, Ing. Claudio Laricchia, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'accesso ad alcune proprietà private interessate dalla procedura espropriativa richiamata in epigrafe, per la realizzazione delle operazioni planimetriche e lo svolgimento delle attività di picchettamento e di rilievo necessarie all'esecuzione dei frazionamenti catastali e della esatta individuazione delle aree che saranno effettivamente oggetto di esproprio;
- l'avviso relativo alla presentazione della predetta istanza comunicato con raccomandata A/R, ovvero con altro mezzo equipollente, prot.272327/2016 del 23/11/2016, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 15 comma 2, D.P.R. n.327/01;

considerata

- la mancanza di osservazioni da parte dei proprietari interessati nel termine di sette giorni dalla predetta comunicazione;
- altresì la necessità di consentire l'accesso alle aree predette ai fini delle operazioni necessarie alla progettazione delle opere da realizzare sulle espropriande aree, art. 15, commi 3, 4 e 5, D.P.R. n.327/01;

dato atto che

- con Decreto Numero di registro 2/2017 del 23.01.2017 si è autorizzato l'accesso alle aree interessate dalla procedura ai sensi dell'art.15 D.P.R.327/01 ai tecnici incaricati della ditta Geotek s.r.l., al fine di svolgere operazioni planimetriche ed altre operazioni preparatorie all'esecuzione dei frazionamenti catastali e pertanto tese all'esatta individuazione delle aree che saranno effettivamente necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica secondo il crono programma allegato allo stesso decreto;

visti i vari tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio provinciale di Bari-Territorio dell'Agenzia dell'Entrate con numero di protocollo 2017/216187 del 20/07/2017, n. prot. 2017/219876, n. prot. 2017/219878 e n. prot. 2017/219879 del 25/07/2017, n. prot. 2017/221035 e n. prot. 2017/221036 del 26/07/2017;

considerato che

- l'art. 22 del D.P.R. 327/2001 s.m.i. stabilisce che *“qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità”*;
- l'art. 15 della L. R. 22-2-2005 n. 3 e s.m.i dispone al comma 1 *“Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, definito tale anche in relazione alla particolare natura delle opere, l'autorità espropriante può disporre l'espropriazione o l'occupazione anticipata di immobili, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 o dall'articolo*

22 bis del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche” ed al comma 2 è previsto che “Il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può, altresì, essere emanato senza particolari indagini e formalità nei seguenti casi:

1. interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 (Delega al Governo in materia di infrastrutture e insediamenti produttivi strategici e altri interventi per il rilancio delle attività produttive);
 2. realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, di difesa del suolo, di consolidamento abitati e di regimazione delle acque pubbliche;
 3. realizzazione di opere afferenti servizi a rete d’interesse pubblico in materia di telecomunicazioni, acque, energia e lavori stradali.”
- la presente procedura espropriativa è volta all’acquisizione degli immobili necessari per la realizzazione di un’opera di urbanizzazione primaria volte al miglioramento della viabilità e delle infrastrutture a rete previste ad uso pubblico, e che pertanto rientra tra le fattispecie previste dal combinato disposto degli articoli n. 22 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e n. 15 della L. R. 22-2-2005 n. 3 e s.m.i ;

ritenuto

- che le condizioni oggettive sostanziano l’applicabilità della procedura prevista dall’art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e dall’art. 15 della Legge Regionale n.3 del 2005 al fine del completamento delle acquisizioni dei suoli necessari per realizzare il progetto in tempi brevi;
- di disporre, pertanto, l’espropriazione anticipata degli immobili individuati al sito nel Comune di BARI (Codice: A662A) al Catasto Terreni Sezione di BARI (Provincia di BARI) al Foglio di mappa n. 40 le particelle numero 1129, 1782, 1783, 1784, 1786, 1788, 1789, 1791, 1793, 1795, 1796, 1798, 1803, 1804 e 1805, al Foglio di mappa n. 41 le particelle numero 755, 757 e 758, al Foglio di mappa n. 50 le particelle numero 1032, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049, 1050, 1052, 1054 e 1056, al Foglio di mappa n. 51 le particelle numero 754 e 755, per la loro intera consistenza, contestualmente alla determinazione urgente dell’indennità provvisoria, in conformità a quanto previsto art. 15 della L. R. 22-2- 2005 n. 3 e dall’articolo 22 del D.P.R. 327/2001;

considerato che

- il passaggio del diritto di proprietà è disposto con il presente decreto sotto la condizione sospensiva della sua notifica ed esecuzione alle Ditte espropriande nonché con l’avviso del luogo, del giorno e dell’ora in cui è prevista la sua effettiva esecuzione attraverso l’immissione nel possesso;
- il presente provvedimento deve essere trascritto e volturato senza indugio presso l’Ufficio dei Registri Immobiliari ai sensi del comma quarto dell’art.23 del D.P.R. 327/2001;

tutto ciò premesso,

DECRETA

ai sensi degli articoli n. 22, n. 23 e n. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

1. **di determinare**, in via urgente, quale indennità provvisoria di espropriazione da offrire per gli immobili necessari per la realizzazione del progetto di allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e via Omodeo - I stralcio – nell’ambito del SI.SA.PU. Piano Straordinario Interventi per la riqualificazione dell’assistenza sanitaria delle città di Bari e Taranto ai sensi dell’articolo n. 71 della Legge n. 488/98, così come meglio indicato nell’allegato elenco parte integrante del presente provvedimento;
2. **di dichiarare** l’espropriazione definitiva e, pertanto, l’occupazione permanente, sulla base della determinazione urgente dell’indennità di espropriazione come offerta, degli immobili così come meglio individuati nell’allegato elenco parte integrante del presente provvedimento;

- 3. di disporre**, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Bari, C.F. 80015010723, con l'avvertenza che le consistenze, come meglio individuate nell'allegato elenco parte integrante del presente provvedimento, vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
- 4. di disporre** inoltre, che il presente Decreto definitivo di esproprio:
- sia notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili, con contestuale avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione;
 - sia eseguito mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di immissione e lo stato di consistenza del bene, redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Civica Amministrazione, entro il termine perentorio di due anni, con l'avvertenza che lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi, e si intenderà effettuata, l'immissione in possesso, anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuasse ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità;
 - l'avvio delle operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel catasto e nei libri censuari, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio con l'avvertenza che dalla data di esecutività dello stesso e dalla sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
 - la trasmissione del presente decreto di esproprio entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito dell'Albo Pretorio del Comune di Bari, per trenta giorni consecutivi, al fine della sua conoscibilità con l'avvertenza che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma come indicato nell'allegato parte integrante del presente decreto;
- 5. di avvisare l'avente diritto che:**
- **in caso di condivisione dell'indennità offerta:**
 - entro trenta (30) giorni dalla data di immissione in possesso, può comunicare, (anche mediante l'apposita modulistica disponibile al link riportato a piè di pagina), ad uno degli indirizzi riportati a piè di pagina, la condivisione della determinazione della indennità di espropriazione ed in tal caso è tenuto a depositare ai sensi dell'art. 20, comma 8, nei successivi sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione di accettazione della indennità, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene (l'elenco è indicato nella apposita modulistica pubblicata on-line);
 - può richiedere, qualora le superfici oggetto di espropriazione possiedano seppur minime potenzialità edificatorie, in caso di condivisione dell'importo offerto quale indennità di espropriazione, ai sensi del comma 2 dell'art. 45, all'atto della liquidazione, la corresponsione di un ulteriore importo pari al 10% della somma offerta e condivisa;
 - qualora, invece, le superfici oggetto di espropriazione non possiedano potenzialità edificatorie, ai sensi dell'articolo n. 40 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale può richiedere un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, ed ai sensi del comma n. 5 del sopra menzionato articolo, può, inoltre, richiedere l'ulteriore corresponsione delle somme da lui pagate per qualsiasi imposta relativa all'ultimo trasferimento dell'immobile;
 - **in caso di non condivisione dell'indennità offerta:**
 - entro trenta (30) giorni dalla data di immissione in possesso, l'avente diritto potrà comunicare la propria

non condivisione dell'importo offerto e designare un tecnico di propria fiducia ai sensi della procedura per la determinazione dell'indennità ai sensi dell'art 21 DPR 327/2001 n.327 e s.m.i e nelle more della sopracitata procedura si provvederà al deposito dell'indennità offerta presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat – (già Cassa Depositi e Prestiti);

• **in caso di silenzio da parte dell'interessato:**

- decorsi inutilmente i termini sopraindicati l'indennità di espropriazione si intenderà come non accettata e si provvederà al deposito dell'indennità offerta presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat – (già Cassa Depositi e Prestiti) ed a richiedere la determinazione dell'indennità definitiva alla competente commissione prevista dall'art. 41 del DPR 327/2001 s.m.i. che provvederà nei termini di legge;

6. di avvisare, inoltre, l'avente diritto che:

- dei provvedimenti che disporranno il pagamento delle indennità che siano state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità non condivise presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) verrà data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto e ne verrà curata la pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, divenendo esecutivi col decorso di trenta giorni dal compimento delle relative formalità, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;
- se è proposta tempestiva opposizione, verrà disposto il deposito delle indennità accettate o convenute presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.);
- ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dagli strumenti urbanistici, si applica la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del venti per cento a titolo di imposta; eventualmente con la dichiarazione dei redditi, il contribuente potrà optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;

7. di rinviare per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Direttore

- Dott.ssa Antonella Merra -



Atto esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'articolo n. 22 della TABELLA allegato B DPR 642/72

Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

**Allegato parte integrante
del Decreto definitivo di Espropriazione n. 424 del 06/09/2017**

• **POSIZIONE N. 30**

Comune di BARI (Codice: A662A) - Sezione di BARI (Provincia di BARI) - Catasto Terreni

Foglio: 50 - **Particella: 1054**, già parte della particella n. 935 -

Qualità Classe: vig. uva tav. 1

Superficie della particella n. 1054 (m²): 872; Superficie espropriata (m²): 872;

Indennità di esproprio offerta per mq: € 40,00

Indennità di esproprio complessivamente offerta: € 34.880,00

Intestatari:

n°	nominativo	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	diritti e oneri reali
1	Lorusso Carlo	Bari, 05/04/1951	LRSCRL51D05A662K	Proprietà per 1/1

N.B.: Si preannuncia altresì che, in proseguo, si darà luogo all'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio, ma necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti. Ai proprietari, pertanto, verrà notificato successivo decreto che ne disporrà l'occupazione temporanea, con indicazione delle superfici interessate, dell'importo al metro quadro per mese di occupazione, nonché dell'importo quantificato per opere di adeguamento ed eventuale abbattimento di alberature, insieme all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui sarà prevista l'esecuzione del sopra preannunciato decreto.

Le eventuali maggiorazioni, così come meglio indicate in decreto, verranno riconosciute previa esplicita richiesta, come da modello esemplificativo pubblicato su sito: www.comune.bari.it/web/egov/-/sportello-espropriazioni-procedure-e-modulistica, e successiva verifica.

Il pagamento delle somme sopra indicate e delle eventuali maggiorazioni richieste, avrà luogo solo qualora:

1. il proprietario o l'eventuale avente diritto, abbia assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi;



COMUNE DI BARI

Atto esente dall'imposta di bollo in modo
assoluto ai sensi dell'articolo n. 22 della
TABELLA allegato B DPR 642/72

Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti
e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

2. il proprietario o l'eventuale avente diritto, abbia presentato la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene;
3. sia divenuto esecutivo il provvedimento dell'autorità espropriante che ordini il pagamento diretto dell'indennità al proprietario (trenta giorni dopo la pubblicazione sul B.U.R. Puglia).



COMUNE DI BARI

Atto esente dall'imposta di bollo in modo
assoluto ai sensi dell'articolo n. 22 della
TABELLA allegato B DPR 642/72

Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti
e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

• **POSIZIONE N. 31**

Comune di BARI (Codice: A662A) - Sezione di BARI (Provincia di BARI) - Catasto Terreni

Foglio: 50 - **Particella: 1049**, già parte della particella n. 37

Qualità Classe: Ente Urbano – Partita: Area di enti urbani e promiscui

Superficie della particella n. 1049 (m²): 460; Superficie espropriata (m²): 460;

Indennità di esproprio offerta per mq: € 40,00;

Indennità di esproprio complessivamente offerta: € 18.400,00;

Intestatari:

n°	nominativo	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	diritti e oneri reali
1	Ottolino Sabino	Triggiano, 02/01/1944	TTLSBN44A02L425S	Proprietà per 1/1

N.B.: Si preannuncia altresì che, in proseguo, si darà luogo all'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio, ma necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti. Ai proprietari, pertanto, verrà notificato successivo decreto che ne disporrà l'occupazione temporanea, con indicazione delle superfici interessate, dell'importo al metro quadro per mese di occupazione, nonché dell'importo quantificato per opere di adeguamento ed eventuale abbattimento di alberature, insieme all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui sarà prevista l'esecuzione del sopra preannunciato decreto.

Le eventuali maggiorazioni, così come meglio indicate in decreto, verranno riconosciute previa esplicita richiesta, come da modello esemplificativo pubblicato su sito: www.comune.bari.it/web/egov/-/sportello-espropriazioni-procedure-e-modulistica, e successiva verifica.

Il pagamento delle somme sopra indicate e delle eventuali maggiorazioni richieste, avrà luogo solo qualora:

1. il proprietario o l'eventuale avente diritto, abbia assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi;
2. il proprietario o l'eventuale avente diritto, abbia presentato la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene;
3. sia divenuto esecutivo il provvedimento dell'autorità espropriante che ordini il pagamento diretto dell'indennità al proprietario (trenta giorni dopo la pubblicazione sul B.U.R. Puglia).



COMUNE DI BARI

Atto esente dall'imposta di bollo in modo
assoluto ai sensi dell'articolo n. 22 della
TABELLA allegato B DPR 642/72

Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti
e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

• **POSIZIONE N. 32**

Comune di BARI (Codice: A662A) - Sezione di BARI (Provincia di BARI) - Catasto Terreni

Foglio: 50 - **Particella: 1047**, già parte della particella n. 264

Qualità Classe: Ente Urbano – Partita: Area di enti urbani e promiscui

Superficie della particella n. 1047 (m²): 501; superficie espropriata (m²): 501;

Indennità di esproprio offerta per mq: € 40,00;

Indennità di esproprio complessivamente offerta: € 20.040,00;

Intestatari:

n°	nominativo	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	diritti e oneri reali
1	Cipriani Fabrizio	Bari,04/06/1985	CPRFRZ85H04A662M	Proprietà per 1/1

N.B.: Si preannuncia altresì che, in proseguo, si darà luogo all'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio, ma necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti. Ai proprietari, pertanto, verrà notificato successivo decreto che ne disporrà l'occupazione temporanea, con indicazione delle superfici interessate, dell'importo al metro quadro per mese di occupazione, nonché dell'importo quantificato per opere di adeguamento ed eventuale abbattimento di alberature, insieme all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui sarà prevista l'esecuzione del sopra preannunciato decreto.

Le eventuali maggiorazioni, così come meglio indicate in decreto, verranno riconosciute previa esplicita richiesta, come da modello esemplificativo pubblicato su sito: www.comune.bari.it/web/egov/-/sportello-espropriazioni-procedure-e-modulistica, e successiva verifica.

Il pagamento delle somme sopra indicate e delle eventuali maggiorazioni richieste, avrà luogo solo qualora:

1. il proprietario o l'eventuale avente diritto, abbia assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi;

**COMUNE DI BARI**

**Atto esente dall'imposta di bollo in modo
assoluto ai sensi dell'articolo n. 22 della
TABELLA allegato B DPR 642/72**

Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti
e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

2. il proprietario o l'eventuale avente diritto, abbia presentato la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene;
3. sia divenuto esecutivo il provvedimento dell'autorità espropriante che ordini il pagamento diretto dell'indennità al proprietario (trenta giorni dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia).

Il Direttore

- Dott.ssa Antonella Merra -

Documento firmato digitalmente il 06/09/2017 ai sensi del D.Lgs n. 10/2002, del T.U. n. 445/2000 e del D.Lgs n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i. L'apposizione della firma digitale integra e sostituisce l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri, contrassegni e marchi di qualsiasi genere ad ogni fine previsto dalla normativa vigente. Se riprodotto in formato analogico la firma autografa è sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs n.39/1993. Il presente documento informatico è stato predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del D.Lgs n. 82/2005.